



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 395/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 9 settembre 2009

NOTIZIARIO N° 124

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

Sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2009
PUBBLICATO IL D.P.C.M. SUL TAGLIO DEL
SALARIO ACCESSORIO NEL PUBBLICO IMPIEGO

Riportiamo di seguito integralmente il Notiziario FLP n. 58 del 7 settembre 2009. Come potrete vedere, benché riguardi tutto l'insieme del pubblico impiego, riporta notizie importanti per le agenzie fiscali e un interessante articolo del Messaggero di Roma che fa giustizia dei trionfalismi sbandierati da una sigla sindacale confederale in questi giorni:

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre u.s. Il DPCM 2 luglio 2009 recante "disposizioni in materia di risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni dello Stato".

Come i colleghi ricorderanno, con la legge 133/2008 il Ministro Brunetta ha "provveduto" a congelare le somme relative a parti relevantissime del salario accessorio dei pubblici dipendenti (Parastato, Agenzie Fiscali e Ministeri) relative a specifiche leggi speciali che attribuivano tali risorse alla contrattazione integrativa.

Dopo aver bloccato la corresponsione degli emolumenti in parola il Ministro ha successivamente promesso una loro restituzione legata a una revisione dei meccanismi contrattuali; in particolar modo legando tali trattamenti a maggiori prestazioni lavorative e allo svolgimento di attività di rilevanza istituzionale connesse con un particolare impegno e responsabilità.

Con il suddetto DPCM vengono individuati i percorsi di carattere amministrativo contabile per la verifica del possibile reintegro delle somme "moltolte" dalle norme Brunetta; la ripartizione di dette somme, una volta accertate, certificate e autorizzate, sarà oggetto di contrattazione integrativa, fermo restando che le stesse dovranno essere attribuite in ragione della definizione dei parametri relativi ai criteri di valutazione dell'apporto individuale e collettivo dei dipendenti.

Da questo punto di vista, quindi, niente di nuovo sotto il sole anzi, a nostro parere il Ministro "fa vedere la carota per poi tirare fuori il bastone".

Cioè prima mostra una disponibilità per la restituzione dei soldi e successivamente quando verranno attuati i criteri di ripartizione (per i quali occorrerà un ulteriore DPCM per molte amministrazioni del comparto Ministeri), si scoprirà che se e quando i fondi



*Agenzie fiscali
e D.P.F.*



saranno restituiti, questi saranno sicuramente decurtati del 25 - 30% rispetto ai fondi precedentemente tagliati.

E quanto affermiamo lo attesta il quotidiano "Il Messaggero" in un interessante articolo pubblicato il 4 settembre scorso che alleghiamo al presente notiziario unitamente al testo del DPCM.

Rimaniamo stupiti invece su come ancora allo stato attuale un sindacato confederale dichiari che il recupero delle somme decurtate sarà integrale.

Cordiali saluti

LA SEGRETERIA GENERALE

L'UFFICIO STAMPA